

Allegato A

Avviso contenente le indicazioni sulle modalità di presentazione delle richieste da parte dei beneficiari finali e del relativo ordine di assegnazione del contributo, sulla modulistica necessaria, e sulle modalità di gestione del Fondo

PREMESSA

Al fine di sostenere il sistema economico regionale colpito dalle conseguenze dell'attuale crisi economica, la L.R. n. 13/2022 (art. 1, comma 1, lett. c e c-bis) ha istituito il "Fondo straordinario per il sostegno alla liquidità delle imprese, il quale consta di due strumenti distinti:

- A. Strumento finanziario "Eventi alluvionali";
- B. Strumento finanziario "Conflitto Ucraina-Russia"

Il Fondo sarà destinato alla concessione di contributi per l'abbattimento parziale degli oneri connessi ai prestiti garantiti dai Confidi, presso il sistema creditizio.

Nello specifico tale contributo comprende:

- abbattimento degli interessi versati dalle imprese beneficiarie in relazione a un finanziamento bancario garantito dai Confidi e
- copertura degli oneri applicati dal Confidi all'impresa in relazione al medesimo finanziamento

Sono beneficiari finali del Fondo le Micro, Piccole e Medie Imprese, ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 17 giugno 2014, n. 651/2014/UE della Commissione, che:

- A. necessitino di liquidità per sanare i danni subiti a causa dei fenomeni alluvionali che hanno colpito le Marche a Settembre 2022 e/o per riaprire l'attività (MISURA A "Eventi Alluvionali");
- B. abbiano subito una crisi di liquidità a causa del mancato incasso di un credito connesso a un contratto di fornitura verso le imprese con sede operativa nello Stato dell'Ucraina o della Federazione Russa o della Bielorussia (MISURA B "Conflitto Ucraina-Russia").

Nell'ipotesi che la richiesta di contributo sia relativa alla MISURA A "Eventi Alluvionali" i requisiti necessari per richiedere il contributo sono:

- risultare attivi e avere una sede operativa nei Comuni colpiti dall'Alluvione di Settembre 2022;
- Imprese produttive, del commercio, dei servizi e della cooperazione (Reg. UE 1407/2013 – de minimis) – escluse le imprese agricole ed ittiche, per le quali sono previsti altri fondi specifici;
- non essere incorsi in cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs.159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti previsti, a seconda della tipologia dell'impresa richiedente, all'art. 85 del medesimo decreto;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ad eccezione del concordato di continuità, o altre procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare secondo le vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato;
- non risultare come "Imprese in difficoltà", ai sensi del Reg. UE n. 651/2014;

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo, pena inammissibilità della richiesta di contributo.

I Confidi gestori calcoleranno il contributo sulla base di operazioni di finanziamento aventi le seguenti caratteristiche:

- Importo massimo agevolabile: €150.000,00 (i finanziamenti per valori superiori saranno comunque ammessi, ma agevolati fino a tale massimale);
- durata massima: 8 anni, di cui fino a 2 di preammortamento e fino a 6 anni di ammortamento

- il finanziamento potrà essere estinto da eventuali contributi statali per i danni subiti, ma non potrà essere utilizzato per rinegoziare finanziamenti;
- Il tasso di interesse del finanziamento (T.A.N.) non potrà superare il 5% per il periodo di ammortamento e il 4,75% per il periodo di pre-ammortamento; nel caso in cui il TAN del finanziamento oggetto di contributo risultasse superiore a tale soglia, il contributo non risulterebbe più concedibile.
- la garanzia del Confidi massima è pari a all'80%, riassicurata dal Confidi sul FCG (Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, Legge 662/96). Il costo della garanzia non potrà superare lo 0,4% della garanzia nominale concessa, oltre a eventuali diritti di segreteria, con un limite massimo complessivo di € 4.000,00.

Il contributo massimo richiedibile ammonta a € 26.500,00, suddiviso in:

- 100% degli interessi attualizzati, con un limite di € 22.500,00
- 0,40% annuo della garanzia nominale concessa, oltre a eventuali diritti di segreteria, con un limite massimo complessivo di € 4.000,00

Nell'ipotesi che la richiesta di contributo sia relativa alla MISURA B "Conflitto Ucraina-Russia" i requisiti necessari per richiedere il contributo sono:

- risultare attivi e avere una sede operativa nella Regione Marche;
- Imprese produttive, del commercio, dei servizi e della cooperazione (Reg. UE 1407/2013 – de minimis) – escluse le imprese agricole ed ittiche, per le quali sono previsti altri fondi specifici;
- non essere incorsi in cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs.159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti previsti, a seconda della tipologia dell'impresa richiedente, all'art. 85 del medesimo decreto;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ad eccezione del concordato di continuità, o altre procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare secondo le vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato;
- non risultare come "Imprese in difficoltà", ai sensi del Reg. UE n. 651/2014
- Imprese la cui percentuale di fatturato dell'esercizio 2021 derivante dall'attività in Ucraina, Federazione Russa e Bielorussia, sia almeno pari al 20%, calcolato sulla base dei dati contenuti nella dichiarazione IVA relativa all'anno 2021 e asseverato da un commercialista o ragioniere iscritto all'ODCEC.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di contributo, pena inammissibilità della richiesta di contributo.

I Confidi gestori calcoleranno il contributo sulla base di operazioni di finanziamento aventi le seguenti caratteristiche:

- Importo massimo agevolabile: 50% del contratto di fornitura con un massimale di € 250.000;
- Durata massima: 48 mesi, di cui al massimo 12 mesi di preammortamento;
- È ammissibile un solo finanziamento per ogni singolo beneficiario finale, che però può far riferimento a più contratti di fornitura;
- L'importo del finanziamento, sommato all'eventuale acconto già versato dall'impresa cliente al beneficiario finale, non potrà in tal caso superare il 70% del valore dell'ordine;
- L'intervento si inserisce come linea alternativa all'eventuale anticipo export; pertanto qualora la ditta abbia già beneficiato di anticipazioni bancarie sul contratto di fornitura, l'operazione sarà valutata consolidando dell'anticipazione assunta.
- nel caso in cui il T.A.N del finanziamento oggetto di contributo risultasse superiore al 5,5%, il contributo deve essere calcolato su un finanziamento avente la medesima struttura di quello effettivamente concesso dall'Istituto di credito all'impresa, ad eccezione del T.A.N. che deve essere posto pari a 5,5%.

Il contributo massimo richiedibile ammonta a € 14.500,00, suddiviso in:

- 70% degli interessi attualizzati, con un limite di € 10.000,00
- 0,60% annuo della garanzia nominale concessa, oltre a eventuali diritti di segreteria, con un limite massimo complessivo di € 4.500,00

Per entrambe le misure, i Confidi gestori sono autorizzati a richiedere la restituzione nel contributo nel caso di estinzione anticipata o passaggio a sofferenza del finanziamento bancario sottostante, e/o in casi di trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio della regione Marche.

Per entrambi le misure, le concessioni del contributo potranno essere effettuate dai Confidi nel termine massimo del 23 settembre 2023, salvo proroga. Il finanziamento bancario sottostante al contributo dovrà essere erogato entro il 30 novembre 2023, salvo rideterminazione di tale termine a seguito dell'eventuale proroga.

1. GESTIONE DEL FONDO

Per avviare il processo di richiesta, l'impresa dovrà sottoscrivere il modulo di manifestazione di interesse, denominato "Modulo Richiesta Imprese" (Allegato B alla scrittura) ed inviarlo a ciascun Confidi. I Confidi assegnatari delle risorse e che hanno sottoscritto la scrittura privata per la gestione unitaria, hanno concordato l'apertura degli sportelli il 5 giorni dalla comunicazione di assenso da parte della Regione Marche, secondo i termini previsti dal bando di cui al DDSET IACR n.496/2022, successivamente integrato dal DDSET IACR n.531/2022, dando pubblicità verso l'esterno delle modalità di presentazione della richiesta.

Successivamente il Confidi che ha ricevuto la manifestazione di interesse comunicherà la documentazione necessaria per avviare l'istruttoria della richiesta di contributo: ciascun Confidi dovrà rispettare l'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse.

La documentazione differisce a seconda della misura di interesse.

In particolare, per la MISURA A "STRUMENTO FINANZIARIO PER GLI EVENTI ALLUVIONALI", la documentazione necessaria è la seguente:

- **Documento di identità e codice fiscale del titolare/soci**
- **Visura CCIAA** (se disponibile);
- Ultimi due **bilanci definitivi** (se impresa);
- Ultime due **Dichiarazioni dei redditi** (UNICO), in caso società di persone o ditte individuali, con quadro IRAP e ricevute di invio;
- **Bilancio provvisorio** dell'anno in corso o ultimo disponibile con timbro e firma;
- **Autodichiarazione** (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) sui danni subiti e/o altra documentazione quali fatture/preventivi/perizie/ordini (Allegato C al presente Avviso)

L'elenco di cui sopra potrà essere integrato, dietro richiesta del Confidi, con ulteriore documentazione qualora si ritenga ad esempio necessario il supporto di ulteriori garanti.

Per la MISURA B "STRUMENTO FINANZIARIO PER LE CONSEGUENZE DEL CONFLITTO UCRAINA/RUSSIA", la documentazione richiesta è la seguente:

- **Documento di identità e codice fiscale del titolare/soci**
- **Visura CCIAA** (se disponibile);
- **DURC** o documento equipollente per la regolarità contributiva dei lavoratori;
- Ultimi due **bilanci definitivi** (se impresa);
- Ultime due **Dichiarazioni dei redditi** (UNICO), in caso società di persone o ditte individuali, con quadro IRAP e ricevute di invio;
- **Bilancio provvisorio** dell'anno in corso o ultimo disponibile con timbro e firma;

- **Autodichiarazione** (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) sulle perdite subite a causa del mancato incasso di un credito connesso a un contratto di fornitura verso le imprese con sede operativa nello Stato dell'Ucraina o della Federazione Russa o della Bielorussia (Allegato D al presente Avviso).
- Dichiarazione IVA relativa all'anno 2021, asseverato da un dottore commercialista o ragioniere iscritto all'ODCEC, da cui si evinca che almeno il 20% del fatturato deriva dall'attività svolta in Ucraina, Russia e Bielorussia);
- Contratto di fornitura sottostante alla richiesta di finanziamento

L'elenco di cui sopra potrà essere integrato, dietro richiesta del Confidi, con ulteriore documentazione qualora si ritenga necessario: ad esempio il supporto di ulteriori garanti, la documentazione comprovante il mancato incasso (eventualmente parziale) del credito commerciale (che può essere richiesta anche in fase di richiesta del contributo).

Al fine di perfezionare la manifestazione di interesse inviata, l'impresa sarà invitata a contattare il Confidi di riferimento in modo tale da raccogliere tutta la documentazione necessaria ad avviare il processo di istruttoria della pratica.

A seguito della ricezione completa della suddetta documentazione, nonché dell'acquisizione del modulo di richiesta di garanzia opportunamente firmato, sarà possibile avviare formalmente l'istruttoria della richiesta e assegnarle un ordine di priorità in relazione a quelle pervenute da altri potenziali beneficiari.

In altri termini, il criterio per la costituzione dell'ordine di soddisfacimento delle richieste di contributo da parte dei potenziali beneficiari è la data di inizio istruttoria delle pratiche, che ogni Confidi censisce nel proprio sistema gestionale interno e che verrà successivamente resa nota tramite pubblicazione online.

In caso di esito positivo di tale istruttoria e in caso di disponibilità delle risorse residue assegnate ad ogni Confidi e per ciascuno dei due Fondi, l'iter culminerà nella deliberazione del contributo richiesto e con la conseguente registrazione dell'aiuto nell'RNA e relativi obblighi pubblicitari. Il contributo verrà calcolato utilizzando il modello di calcolo previsto dall'Allegato 1 del DDSET IACR n.531 del 12 ottobre 2022, sulla base della documentazione che la Banca dovrà necessariamente fornire ai Confidi per la verifica dei requisiti di ammissibilità precedentemente indicati. Successivamente, nel minor tempo possibile, il Confidi procederà con la liquidazione del contributo.

In caso di esito negativo dell'attività istruttoria, l'impresa richiedente verrà informata mezzo PEC.

L'esito negativo dell'attività di controllo comporta la decadenza e la conseguente revoca dell'agevolazione da parte dei Confidi. Le imprese verranno informate della revoca mezzo PEC.

Per quanto concerne la gestione del Fondo, i soggetti gestori si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dal paragrafo 4 dell'Allegato 1 al DDSET IACR n.496/2022.

Ciascun Confidi eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, impegnandosi a collaborare con gli altri; l'attività di coordinamento tra i Confidi e l'attività di interlocuzione con la Regione Marche verrà svolta da UNI.CO. S.C., quale soggetto mandatario identificato da tutti i Confidi.

Per ulteriori informazioni:

Contatti dei Confidi Gestori:

UNI.CO. S.C.: Livia Leopardi Dittajuti (l.leopardi@uni-co.eu), tel: 0712868725

CONFIDICOOP MARCHE S.C.: Debora Paesani (d.paesani@confidicoopmarche.it) tel: 071/2866829

FIDER S. C.: Sara Guarini (sara.guarini@fider.com) Elisa Gamberoni (elisa.gamberoni@fider.com)

Tel: 0541/743270

ITALIA COMFIDI S.C.: Saverio Tani (saveriotani@comfidi.it) tel: 055/3034482
